

# POP

## Società cooperativa sociale



## BILANCIO SOCIALE ANNO 2019

## Indice

Premessa .....	3
Metodologia .....	4
Modalità di comunicazione .....	5
Riferimenti normativi.....	5
Identità dell'organizzazione .....	6
Informazioni generali.....	6
Attività svolte.....	8
Composizione base sociale .....	9
Territorio di riferimento .....	9
Missione.....	9
Storia.....	10
Governo e strategie.....	11
Tipologia di governo .....	11
Organo di controllo.....	11
Struttura di governo .....	11
Rendicontazione sociale.....	14
LE ATTIVITA' .....	14
Accoglienza.....	14
Lavoratori.....	16
Reti territoriali .....	21
Dimensione economica .....	22
Valore della produzione.....	22
Costi da economie esterne e ammortamenti .....	22
Il Riclassificato a valore aggiunto.....	23
Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale .....	24
Il patrimonio .....	24
Prospettive future .....	25

## Premessa

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa sociale POP di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa stessa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, agli stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questa edizione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della Regione Lombardia.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

La Presidente  
*Bertilla Besaggio*

## Metodologia

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa.

Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- **Omogeneità:** le informazioni, provenienti da diverse fonti, possono essere difformi o aggregate in modi differenti sotto nomi identici. Per evitare storpiature nella lettura i dati sono stati rielaborati ed uniformati;
- **Chiarezza:** le informazioni non devono essere di difficile decifrazione, ma chiare e di semplice lettura;
- **Trasparenza:** il Bilancio Sociale deve permettere di risalire al processo logico e scientifico che ha decretato l'affermazione di un risultato. Devono essere esplicitate, dunque, la struttura del documento e come si è giunti ad ogni risultato, oltre a definire i vocaboli tecnici ogni volta che si presentano nella pagina scritta;
- **Responsabilità:** i dati devono dimostrare la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni della comunità locale e dimostrare la capacità di rendere conto alla società del proprio operato;
- **Neutralità:** i dati devono essere aggregati con la massima imparzialità, senza pregiudizi e preconcetti. Chi si occupa della redazione del Bilancio Sociale è indipendente da interessi particolari;
- **Prudenza:** le spese sono indicate se competenti per l'esercizio valutato ed i ricavi se realmente ottenuti. Nel Bilancio Sociale non si sopravvalutano mai i risultati positivi raggiunti e ci si impegna a comunicare anche le eventuali risultanze negative;
- **Periodicità:** come il bilancio d'esercizio, anche quello sociale deve essere redatto al termine di un certo lasso di tempo e deve permettere la comparabilità nel tempo dei risultati descritti;
- **Continuità nel tempo:** l'impegno è quello di tracciare un Bilancio Sociale annuale mantenendo nel tempo i medesimi criteri di valutazione, per permettere la comparazione dei risultati senza alterazioni negli anni;
- **Rintracciabilità delle informazioni:** ogni notizia, oltre che essere supportata adeguatamente, deve poter essere ritrovata nella documentazione archiviata della Cooperativa;

- **Coerenza:** tutte le affermazioni devono essere descrittive dei risultati esposti e non essere in conflitto con questi; inoltre i risultati devono rappresentare la diretta conseguenza di quanto stabilito ed affermato dalla dirigenza della Cooperativa.

### Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale, verrà presentato e condiviso nell'**assemblea dei soci del 09/07/2020** che ne delibererà l'approvazione, sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese; verrà messo a disposizione dei dipendenti.

L'impegno della cooperativa sarà di sviluppare e migliorare le prossime edizioni del bilancio sociale, rivolgendosi in maniera più significativa anche agli stakeholders esterni.

### Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- **Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;**
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007.

# Identità dell'organizzazione

## Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione:

<b>Denominazione e Ragione sociale</b>	<b>POP Società cooperativa sociale</b>
<b>Sede legale ed operativa</b>	MONZA (MB) Via Gerardo dei Tintori 18
<b>Forma giuridica e modello di riferimento</b>	Cooperativa sociale – modello Spa
<b>Tipologia cooperativa</b>	<b>Da statuto: mista (A + B)</b> <b>Attualmente svolge solo attività per la sezione A</b>
<b>Partita Iva e Codice Fiscale</b>	09661130964
<b>Data di costituzione</b>	03/10/2016
<b>Codice ATECO 2007</b>	<b>88.99 - altre attività di assistenza sociale non residenziale nca</b>
<b>Data iscrizione albo nazionale cooperative</b>	18/10/2016
<b>N. iscrizione albo nazionale</b>	C118004
<b>Data iscrizione albo regionale coop. sociali</b>	02/08/2018 – sezione A
<b>Tel</b>	3425788109
<b>PEC</b>	cooperativapop@pec.it
<b>Qualifica impresa sociale (ai sensi del d.lgs. 112/2017)</b>	SI
<b>Appartenenza a reti associative</b>	NO

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nel vigente statuto sociale:

CONSIDERATO LO SCOPO MUTUALISTICO DELLA SOCIETA', NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO: LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIO-SANITARIO, AS-SISTENZIALE, EDUCATIVO RIABILITATIVO, RICREATIVO, INFORMATIVO, DI RICERCA E CONSULENZA PER LA GENERALITA' DEI CITTADINI, DA CONSEGUIRSI VALENDOSI PRINCIPALMENTE DELL'ATTIVITA' DEI SOCI COOPERATORI:

A) DI CARATTERE SOCIO-SANITARIO, ASSISTENZIALE, EDUCATIVO IN PARTICOLARE: GESTIONE DEI CENTRI DIURNI, CENTRI SOCIO-EDUCATIVI, CENTRO SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI, QUALI AD ESEMPIO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: COMUNITA' ALLOGGIO, COMUNITA' SOCIO SANITARIE, STRUTTURE DI PRIMA ACCOGLIENZA E SERVIZI DI FORMAZIONE, APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA E STRUTTURE DEDICATE ALL'HOUSING SOCIALE, CONDOMINI SOLIDALI, RESIDENCE, CASA PER FERIE, CASE DI RIPOSO, CASE ALBERGHIERE, CASE VACANZE PER DISABILI, ANZIANI, MINORI, OSTELLI PSICHIATRICI NOTTURNI E TUTTI COLORO CHE SONO RICONOSCIUTI DALLA LEGGE O DALLA SOCIETA' IN STATO DI EMARGINAZIONE E/O DI SVANTAGGIO SOCIALE;

B) GESTIONE DI CENTRI DIURNI ED ALTRE STRUTTURE CON CARATTERISTICHE EDUCATIVE, ANIMATIVE-CULTURALI E SOCIALI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA, QUALI AD ESEMPIO CENTRI ESTIVI, DI ARTETERAPIA, DI MUSICOTERAPIA, IPPOTERAPIA, CO-HOUSING E CONDOMINI SOLIDALI.

C) L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA, INFERMIERISTICA, ANIMATI-VA, EDUCATIVA E DI SOSTEGNO, EFFETTUATI TANTO PRESSO LA FAMIGLIA, QUANTO PRESSO LA SCUOLA O ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE;

D) L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO DI PERSONE CON DIFFICOLTA' MOTORIE O PSICHICHE, ANZIANI, SVANTAGGIATE O IN STATO DI EMARGINAZIONE; ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO PER CONTO TERZI

E) PROGETTAZIONE E GESTIONE, PER CONTO PROPRIO O DI TERZI, DI SPORTELLI E SPAZI DI ACCOGLIENZA, ASCOLTO E/O ORIENTAMENTO SCOLASTICO, LEGISLATIVO, LAVORATIVO, DI MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE E ABITATIVO; SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE DELLA COMUNITA' SOCIALE PER AUMENTARE LA DISPONIBILITA' LA CONSAPEVOLEZZA IN FAVORE

DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO;

F) SVILUPPO DI PROGETTI, REALIZZAZIONE DI RICERCHE E STUDI, ANCHE INNOVATIVI, NELL'AMBITO DELL'ABITARE, NELL'AREA DELL'ACCOGLIENZA, DEL DISAGIO E DELL'EMARGINAZIONE, DELLA DISABILITA' FISICA E PSICHICA, DELLE MIGRAZIONI, DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE CON POSSIBILITA' DI PUBBLICAZIONI IN PROPRIO E PER CONTO DI TERZI;

G) ATTIVITA' ESPRESSIVE: TEATRO, MUSICA, PITTURA, DANZA E QUANT'ALTRO RIGUARDI IL BENESSERE PSICO-FISICO DELLA PERSONA;

H) LA STIPULA DI CONVENZIONI CON ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E CON PRIVATI AVENTI PER OGGETTO INTERVENTI DI CARATTERE SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO, TERAPEUTICO-RIABILITATIVO, DI CURA E REINSERIMENTO DI SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO, EMARGINATI E/O COMUNQUE SVANTAGGIATI, DI RICERCA SOCIALE E DI FORMAZIONE.

I) FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE PER I SUDETTI SETTORI: GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE UMANA, CULTURALE, PROFESSIONALE E SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE, NONCHE' ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, SUPERVISIONE E CONSULENZA PER QUANTO SOPRA, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI;

J) ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO E DI INSERIMENTO DI SOGGETTI DEBOLI ALL'ABITARE; GESTIONE DI SPORTELLI DI LABORATORIO E SERVIZI LEGATI AL QUARTIERE E AL TERRITORIO COME DISPOSITIVI PER LA COESIONE SOCIALE, PROMOZIONE DELLA AUTONOMIA ABITATIVA E CONSAPEVOLEZZA DELL'ABITARE E INCENTIVAZIONE DI SERVIZI COLLABORATIVI, SPORTELLI DI INTERMEDIAZIONE ABITATIVA E SOSTEGNO TRA INQUILINI E PROPRIETARI, PROMOZIONE DI NUOVI MODELLI ABITATIVI, QUALI AD ESEMPIO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO CO-HOUSING E CONDOMINI SOLIDALI, E PROMOZIONE DI NUOVE MODALITA' DI RELAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

K) ATTIVITA' RELATIVE ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE, SOSTENIBILE, RESPONSABILE ED ETICO; ATTIVITA' DI FORMAZIONE E CONSULENZA NELL'AMBITO DEL TURISMO SOCIALE.

L) LABORATORI LINGUISTICI, CORSI DI ALFABETIZZAZIONE, MEDIAZIONE E RICERCA CULTURALE MULTIETNICA;

M) CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE PER IL PUBBLICO E ADDETTI AI LAVORI; ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI

N) GESTIONE DI STRUTTURE E INIZIATIVE A CARATTERE ANIMATIVI E CULTURALI FINALIZZATE ALLA SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE RISPETTO ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE ED ADOLESCENZIALE;

O) SERVIZI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA, INFERMIERISTICA, GENERICA, PER CONTO DI PRIVATI OD ENTI, DI ANZIANI, MALATI, SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA' MENTALE E/O FISICA, INVALIDI E MINORI, AL DOMICILIO ED ANCHE IN CASO DI DEGENZA PRESSO GLI OSPEDALI, ISTITUTI, CASE DI CURA, CASE DI RIPOSO E LUOGHI DI VILLEGGIATURA. NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE, LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE ALLE ATTIVITA' SOPRAELENCATE, NONCHE' POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA IMMOBILIARE, MOBILIARE, COMMERCIALE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA NECESSARIE OD UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI O COMUNQUE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, ATTINENTI ALLE MEDESIME COMPRESA L'ISTITUZIONE, COSTRUZIONE, ACQUISTO DI MAGAZZINI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI ATTI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI.

LE ATTIVITA' DI CUI AL PRESENTE OGGETTO SOCIALE SARANNO SVOLTE NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DI PROFESSIONI RISERVATE PER IL CUI ESERCIZIO E' RICHiesta L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI.

LA SOCIETA' POTRA' COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE NONCHE' ADOTTARE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31.1.1992, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE.

POTRA', INOLTRE, EMETTERE OBBLIGAZIONI ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO SUL MERCATO, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA FACOLTA' DI SOSTENERE LO SVILUPPO DI ALTRE COOPERATIVE SOCIALI, CON ESCLUSIONE ASSOLUTA DELLA POSSIBILITA' DI SVOLGERE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI RISERVATA DALLA LEGGE A COOPERATIVE IN POSSESSO DI DETERMINATI REQUISITI, APPOSITAMENTE AUTORIZZATE E/O ISCRITTE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' AUTORIZZATO A COMPIERE LE OPERAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2529 DEL CODICE CIVILE ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI IVI PREVISTI.

LA COOPERATIVA, INOLTRE, PER STIMOLARE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI, POTRA' ISTITUIRE UNA SEZIONE DI ATTIVITA', DISCIPLINATA DA APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA, PER LA RACCOLTA DI PRESTITI LIMITATA AI SOLI SOCI ED EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. E' IN OGNI CASO ESCLUSA OGNI ATTIVITA' DI RACCOLTA DI RISPARMIO TRA IL PUBBLICO.

## Attività svolte

La cooperativa ha iniziato la sua attività di produzione servizi all'inizio dell'anno 2017 grazie all'affidamento di una quota del servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale all'interno di una operazione di dismissione dell'attività da parte del Consorzio Comunità Brianza. Nel corso dell'anno la cooperativa ha svolto questa attività con buoni risultati arrivando, dopo la metà dell'anno, ad un incremento del numero di accolti.

La cooperativa ha lavorato sia nel territorio della Prefettura di Monza che in quello della Prefettura di Milano; è proprio in questo secondo territorio che la cooperativa è cresciuta di più, non solo nei numeri, ma soprattutto nel diverso ruolo che PoP svolge all'interno della compagine consortile di gestione, diventando referente per le attività di coordinamento operativo e di preparazione e assistenza legale.

Nel corso del 2017 hanno visto alla luce altri progetti quali "Stories" e "Maestri nel mondo" che hanno permesso alla cooperativa di intrecciare relazioni proficue con altri enti territoriali.

Dopo la metà dello stesso anno la cooperativa ha iniziato ad interfacciarsi con il Consorzio Comunità Brianza circa il progetto di housing sociale già attivo al fine di iniziare a lavorare anche in questo settore.

A novembre, grazie ad una collaborazione con il Comune di Truccazzano, si è dato inizio ad un corso di italiano L2 rivolto a donne straniere; il corso ha visto la conclusione nel giugno del 2019.

Nel corso dell'anno 2018 la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività di accoglienza con buoni risultati arrivando, nel mese di marzo, a gestire uno dei centri collettivi che il Consorzio Comunità Brianza ha deciso di dismettere; la conduzione dello stesso avviene insieme ad altre due cooperative e al consorzio.

Nel 2018 la cooperativa ha iniziato il progetto, co-finanziato da Fondazione Monza e Brianza, dal titolo: "Lavoratori. I richiedenti asilo nel mondo del lavoro: parole e immagini dalla Brianza" che ha portato nel settembre 2019 alla pubblicazione di un libro fotografico e all'organizzazione di diversi eventi territoriali per la condivisione di tale esperienza.

Nel corso del 2019 si è conclusa, per fine del progetto e non partecipazione a nuova gara d'appalto, la gestione del servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale che la cooperativa svolgeva nel territorio milanese. Continuano invece i progetti di accoglienza nel territorio brianzolo, sia in modalità diffusa, che in modalità collettiva.

Alla fine del 2019 la cooperativa ha ottenuto, con Consorzio Comunità Brianza e la cooperativa Fuori Luoghi l'assegnazione di un bando FAMI della Prefettura di Milano, da svolgersi nel Comune di Pioltello.

Nonostante la diminuzione delle attività svolte, avvenuta verso la fine del primo semestre 2019, la cooperativa ha comunque mantenuto inalterata la forza lavoro presente e dedicando una parte della stessa ad attività di progettazione. Nel corso dell'anno alcuni dei lavoratori hanno seguito dei corsi di formazione su vari settori, dal design dei servizi, alla gestione di housing sociale a tematiche più strettamente legate all'accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale.

Alla fine del 2019 la cooperativa conta 9 dipendenti di cui 7 soci.

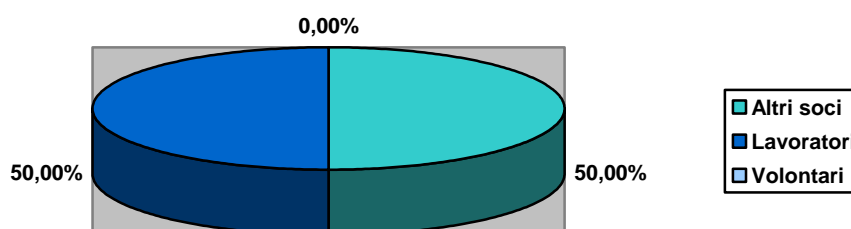


## Composizione base sociale

Al 31.12.2019 la base sociale della POP è costituita da **14 soci persone fisiche, di cui 7 soci lavoratori dipendenti e 1 socia professionista con P.IVA.**

La composizione della base sociale non ha subito variazioni rispetto al 2018.

### Tipologia soci



### Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	14	\	\	\	14

## Territorio di riferimento

La cooperativa opera in provincia di Monza e della Brianza e di Milano

## Missione

***“I POP sono nodi, specializzati ed utilizzati per accedere alla rete. I privati e le piccole organizzazioni usano un identico tipo di accesso, effettuato attraverso un modem e la linea telefonica commutata o attraverso connessioni digitali.”***

Allo stesso modo, i soci pensano alla Cooperativa Sociale **PoP (Point of Presence)** come punto di presenza e accesso di una rete da tessere tra le persone con cui lavora e la realtà che la circonda.

“Siamo cresciuti con la rete, siamo passati dal web 1.0 e dal subire la comunicazione dei media mainstream al 2.0 e al vociare di tutti, sappiamo che significa rete e come esserne parte e nodo.

Siamo punti di presenza, per chi si rivolge a noi, con cui sperimentiamo linguaggi, strumenti e modi tramite cui relazionarsi all'esterno. Per il territorio su cui agiamo, per tradurre e facilitare l'interazione fra vecchie e nuove forme di cittadinanza. Punti di presenza come punti di contatto fisici e virtuali, competenti e attivi che mirano ad un'interazione costruttiva tra gli utenti e le

società ospitanti. Punti di presenza non solo attuatori, ma facilitatori di collegamenti, attivatori di azioni e vettori di possibilità.

Il nostro fine è quello di tessere un abito ad hoc per le diverse situazioni in cui lavoriamo, un tessuto fatto di nodi che ci preoccupiamo di unire connettendo e coinvolgendo utenti e territori. A partire dal livello locale in cui già operiamo, per allargarlo a quello globale, necessario per comprenderne i fenomeni e le sfide che la realtà ci pone.”

## Storia

La Cooperativa PoP nasce dall’idea di alcuni operatori e operatrici che, a partire da marzo del 2014, lavorano nel settore dell’immigrazione iniziando a collaborare per la realizzazione e lo sviluppo del progetto di accoglienza per richiedenti asilo gestito dal “Consorzio Comunità Brianza”. Partendo da strade diverse, dall’associazionismo dal volontariato e dall’attivismo e, seguendo percorsi formativi e professionali che spaziano dall’ambito socio-educativo a quello della ricerca accademica ed alla cooperazione internazionale, i futuri soci hanno maturato un’esperienza che oggi rappresenta un modello innovativo di integrazione sul territorio. Da questa esperienza lavorativa con il Consorzio Comunità Brianza è nato il progetto tra 14 colleghe e colleghi di fondare “Pop”, una nuova realtà che permettesse di portare avanti nuove piste di riflessione e collaborazione sulla tematica dell’accoglienza. I soci sono stimolati dal desiderio di sperimentare nuove progettualità in un ambito che hanno imparato a conoscere, quello dei migranti, ma che desiderano implementare ed arricchire attraverso la sintesi delle esperienze e delle competenze dei singoli. Gli stimoli esterni, le relazioni, le idee sviluppate e realizzate attraverso i progetti seguiti hanno fatto sì che le attività di accoglienza potessero essere arricchite da idee innovative così da provare a costruire anche un nuovo modo di fare cultura.



# Governo e strategie

## Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori:

Nominativo	Carica	In carica dal...	In carica fino al...	Tipologia socio
<b>BESAGGIO BERTILLA</b>	<b>Presidente</b>	03/10/2016	fino approvazione del bilancio al 31/12/2019	SOCIA LAVORATRICE
<b>FILOTICO GIUSEPPE</b>	<b>Vice-presidente</b>	03/10/2016	fino approvazione del bilancio al 31/12/2019	Altro socio
<b>BETTINELLI MARTA FRANCESCA</b>	Consigliere	03/10/2016	fino approvazione del bilancio al 31/12/2019	SOCIA LAVORATRICE
<b>RIVA MARIO MASSIMILIANO</b>	Consigliere	24/11/2016	fino approvazione del bilancio al 31/12/2019	Altro
<b>DI FONZO NICOLETTA</b>	Consigliere	02/12/2019	fino approvazione del bilancio al 31/12/2019	SOCIA LAVORATRICE

## Organo di controllo

Il controllo è affidato al **REVISORE CONTABILE, GIANLUCA MULIARI**.

- Nominato con atto del 25/10/2017.
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019.

## Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

### POP nel 2019

L'attività di accoglienza gestita per la Prefettura di Milano ha visto conclusione nel giugno del 2019, data di scadenza della proroga della gara attiva. La cooperativa non ha partecipato alla nuova gara indetta dalla stazione appaltante e le ragioni che hanno portato a questa decisione sono principalmente due: la non disponibilità da parte di Consorzio Comunità Brianza al ruolo di capofila e la quota pro capite pro die prevista e ritenuta troppo bassa. Tutte le fasi che hanno portato a tale conclusione sono state sempre condivise con tutti i soci nel corso di vari incontri informali appositamente convocati.

Nei primi mesi del 2019 anche la Prefettura di Monza e Brianza ha pubblicato le gare relative alla gestione del servizio di accoglienza, su tali bandi la RTI Bonvena ha deciso di agire in maniera differente a seconda della tipologia di accoglienza prevista dai singoli bandi. La rete ha partecipato alle due gare riguardanti l'accoglienza diffusa, uno dei quali vede la partecipazione di PoP nella co-gestione del Cas di Camparada. Tali gare sono state affidate e sono operative. Diversa è stata la decisione riguardo al bando per l'accoglienza in modalità diffusa, tale gara ha visto la non partecipazione della rete. La cooperativa, dopo che il mandato assembleare e la conseguente decisione del CdA erano a favore della partecipazione, ha dovuto optare per un allineamento alle indicazioni della RTI e del Consorzio Comunità Brianza.

Tutti i passaggi avvenuti in questo ambito nel marzo del 2019 sono stati puntualmente riportati ai soci cercando di dar conto di tutte le azioni intraprese. La decisione finale è stata comunicata in un incontro appositamente convocato.

Già a fine 2018 il CdA della cooperativa ha avviato un percorso di formazione con il dottor Francesco Abbà per poter valutare al meglio le nuove progettualità che si affacciavano o che nascevano in seno alla cooperativa stessa e poter quindi indirizzare nella maniera più opportuna attività, partnership ed investimenti. Questo lavoro ha portato, grazie anche al coinvolgimento di tutti i soci, alla predisposizione di un piano di sviluppo strategico per il biennio 2019-2020, presentato e votato dall'assemblea del 23 maggio 2019.

Si identificano tre aree di lavoro e la conseguente organizzazione di tre tavoli di lavoro composti da almeno un consigliere e dai soci lavoratori/collaboratori, scelti a seconda della loro formazione, dell'esperienza lavorativa maturata e degli interessi manifestati in questi anni.

## **LAVORO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELL'ANNO 2019**

Il CdA di PoP, sin dai primi mesi dell'anno, è stato impegnato a gestire al meglio la questione relativa alla pubblicazione delle nuove gare sui servizi di accoglienza persone richiedenti protezione internazionale da parte delle Prefetture di Milano e di Monza.

I Consigli del primo quadrimestre sono stati numerosi e sono stati quasi totalmente dedicati a tale tema. Le valutazioni di tipo politico e i ragionamenti di tipo economico sono stati effettuati tenendo conto sia della sostenibilità della cooperativa, della sua missione in tema di accoglienza e della necessità di rimanere comunque all'interno di un percorso di rete di gestione condiviso.

Il Consiglio ha poi svolto tutti i lavori necessari per la redazione del secondo bilancio d'esercizio della cooperativa (approvato in assemblea il 23 maggio 2019) e poi del bilancio sociale (approvato in assemblea il 2 luglio 2019).

Parallelamente il CdA ha proseguito gli incontri con Francesco Abbà per la valutazione di nuovi modelli di business e nuovi rami d'azienda possibili. Tale percorso ha visto il coinvolgimento di tutti i soci e la formalizzazione delle tre aree di lavoro della cooperativa legate ai settori che PoP conosce meglio e sui quali ha più esperienza e capacità da mettere in gioco. In data 18 novembre il consigliere Matteo Castellani ha presentato regolare lettera di dimissioni dal ruolo di consigliere per sopraggiunti motivi personali. In data 2 dicembre il CdA ha proceduto, dopo parere positivo del revisore contabile, alla nomina per cooptazione della socia Nicoletta Di Fonzo, la quale ha accettato.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione dell'ultimo anno è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

	<b>Data</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>Odg</b>
1	23/05/2019	100%	Approvazione bilancio 2018 Approvazione piano strategico 2019-2020
2	2/07/2019	100%	Approvazione bilancio Sociale 2018

## Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa è la seguente:

- Presidente - Responsabile Cooperativa
- Coordinatore Accoglienza
- Supervisor Tavoli Progettuali

# Rendicontazione sociale

## LE ATTIVITA'

La cooperativa nell'anno 2019 ha proseguito nella gestione diretta dell'attività di accoglienza, in modalità diffusa, di cittadini richiedenti Protezione Internazionale e portando avanti anche la gestione, seppur non in via esclusiva, di un centro di accoglienza collettiva.

Durante il corso del 2019 il progetto di accoglienza diffusa gestito per la Prefettura di Milano ha visto la conclusione, stante la non partecipazione di PoP alla gara indetta dalla stazione appaltante che prevedeva una quota pro capite pro die giudicata troppo esigua.

Parallelamente sono proseguite altre attività iniziate lungo il 2017 quali il progetto "Maestri nel mondo" e si è concluso il progetto, cofinanziato da Fondazione Monza e Brianza, dal titolo: "Lavoratori. I richiedenti asilo nel mondo del lavoro: parole e immagini dalla Brianza" che ha visto la cooperativa impegnata nella produzione di un libro fotografico.

Tale progetto ha consentito alla cooperativa di poter organizzare diverse presentazioni del libro, e di allestire la mostra fotografica ad esso legata, presso alcune delle realtà del territorio che negli anni hanno collaborato nei progetti di accoglienza.

Nonostante la chiusura di uno dei progetti di accoglienza, la cooperativa ha deciso di non operare alcuna riduzione della forza lavoro presente, garantendo nel modo migliore la situazione lavorativa di tutti i soci lavoratori.

La cooperativa al 31 dicembre 2019 impiega 9 persone di cui 7 soci.

### Accoglienza

Attualmente la cooperativa POP segue 9 strutture in accoglienza diffusa e partecipa alla gestione di un centro collettivo, per una totalità di circa 212 richiedenti asilo. La cooperativa gestisce il servizio di segreteria legale per tutte la realtà della rete Bonvena.

Le attività principali di accoglienza sono l'accesso sicuro ad una abitazione, l'accesso ad un'alimentazione sana e sicura, l'assistenza sanitaria, il supporto nella preparazione dei documenti durante tutto il periodo di richiesta di protezione internazionale sino all'esito della domanda.

Il servizio di assistenza legale prevede la preparazione all'audizione in Commissione Territoriale, dove il richiedente asilo presenta la sua storia ai fini della valutazione della domanda di richiesta asilo e il supporto nella preparazione dei documenti previsti dal ricorso (es: visite medico legali; preparazione dei documenti del percorso di integrazione attuatosi in Italia).

### Abitare

In tale ambito il progetto più interessante e che sta portando PoP a lavorare nuovamente nel territorio della Martesana è il FAMI della Prefettura di Milano, gestito con CCB e con Fuori Luoghi, cooperativa di Melegnano, che vede la partecipazione del Comune di Pioltello, del Politecnico di Milano e dell'Università Bicocca e riguarda il tema dell'abitare e dei servizi connessi a questo, all'interno di un progetto di riqualificazione del quartiere Satellite del Comune di Pioltello. Sempre riguardante la tematica housing la cooperativa ha partecipato, con CCB capofila, al bando della Fondazione Cariplo dal titolo "AIR – ABITAZIONI IN RETE"; il progetto è stato accettato, seppur con una rimodulazione economica, e sarà operativo entro la fine del 2020.

### Interculturalità

Nel corso del 2019 si sono conclusi i progetti quali "Stories" e "Maestri nel mondo" e la cooperativa ha ultimato il progetto, co-finanziato da Fondazione Monza e Brianza, dal titolo: "Lavoratori. I richiedenti asilo nel mondo del lavoro: parole e immagini dalla Brianza" che ha

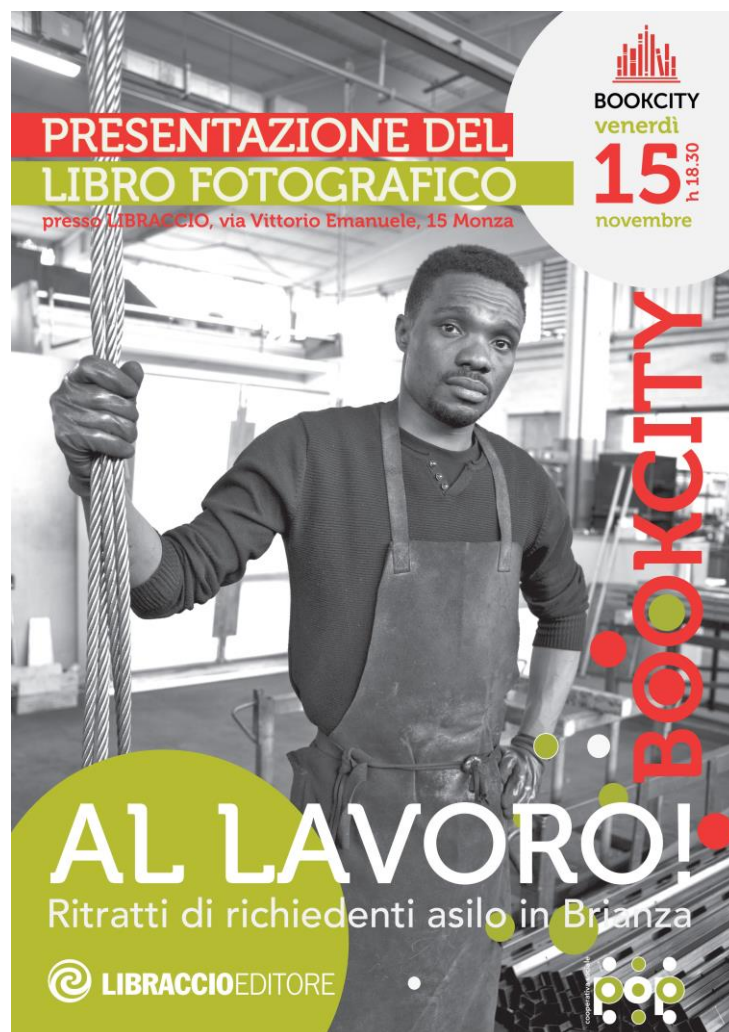
portato nel settembre 2019 alla pubblicazione, per la casa editrice Il Libraccio, di un libro fotografico dal titolo “Al lavoro! Ritratti di richiedenti asilo in Brianza” e all’organizzazione di diversi eventi territoriali per la condivisione di tale esperienza; il momento forse più interessante ha visto la cooperativa presentare il libro, e la mostra fotografica ad esso legata, durante una degli eventi della rassegna Book City presso la libreria Il Libraccio di Monza.

### Formazione

Nel corso del 2019 la cooperativa ha supportato diversi momenti formativi per il proprio personale: si è proseguito nella formazione sulle tematiche più strettamente legate all’accoglienza con un corso tenuto da Asgi e Kaleidos mentre sulla tematica legata dell’abitare sociale è stato seguito un corso organizzato dalla società Avanzi sulla figura del Gestore Sociale.

Nell’ottica della progettazione di servizi nuovi per la cooperativa si è proceduto con una formazione fatta presso il Politecnico di Milano con il Corso di Alta Formazione in Service Design for Business.

La cooperativa ha poi attivato un progetto formativo di durata pluriennale dal titolo “Dai servizi per migranti alla promozione dell’integrazione”, svolto con fondi di FonCoop e con la collaborazione di SIS-SIR, Coesi, Solco Mantova e Solco Cremona. Il piano previsto è molto articolato e tocca vari aspetti delle necessità formative della cooperativa, sia dal punto di visto strategico-imprenditoriale che da quello di innovazione dei servizi.





# I portatori di interesse

## Lavoratori

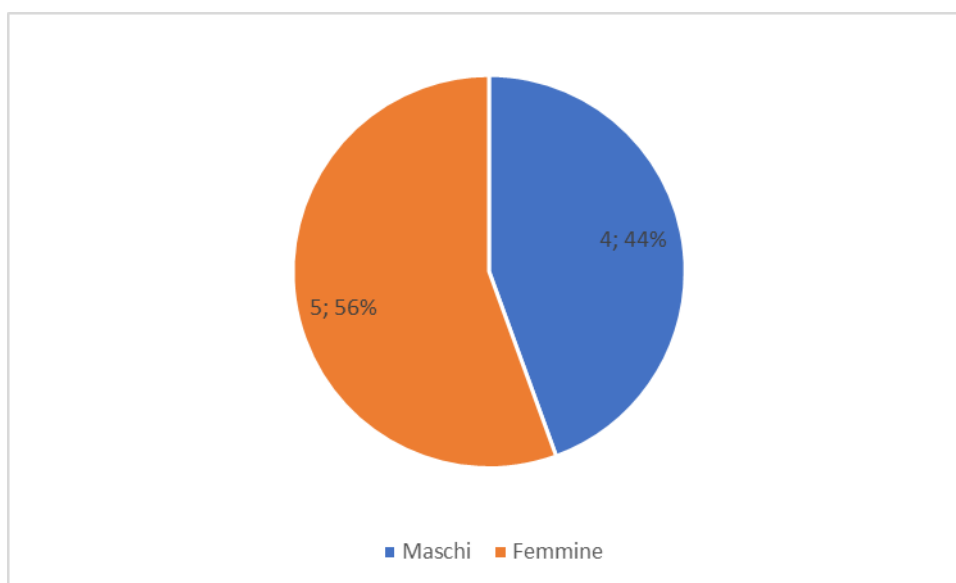
La forza lavoro, nonostante la riduzione delle attività svolte, si è mantenuta costante e al 31.12.2019 è costituita da **9 lavoratori dipendenti**.

Il contratto applicato è il **CCNL cooperative sociali**.

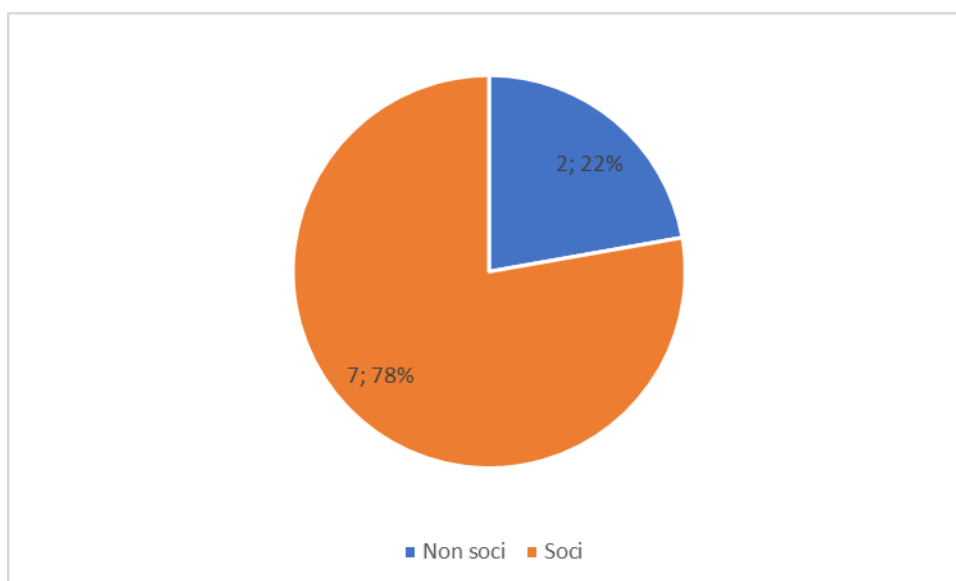
**La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui *“la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo”*.**

I grafici successivi si riferiscono ai soli lavoratori dipendenti.

### Genere

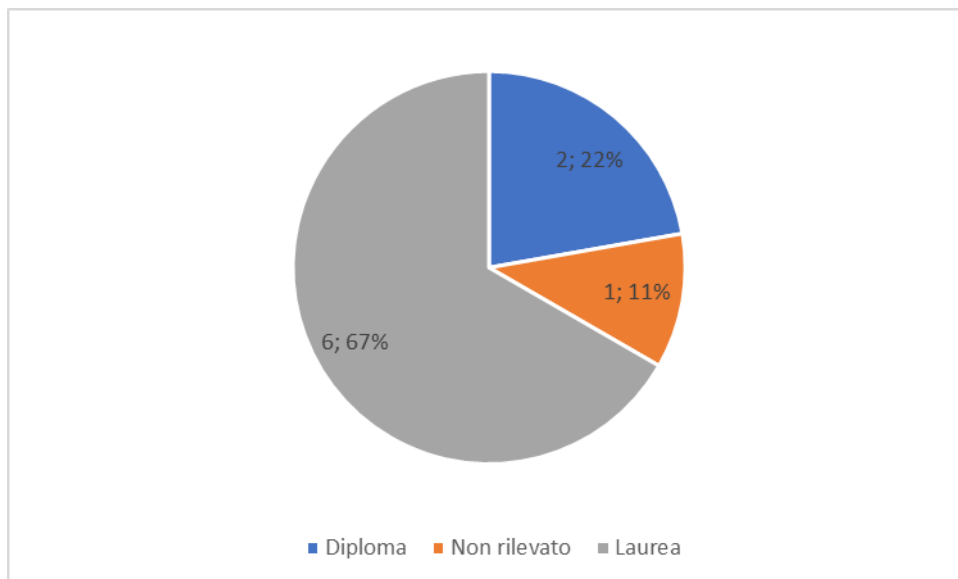


### Lavoratori e compagine sociale

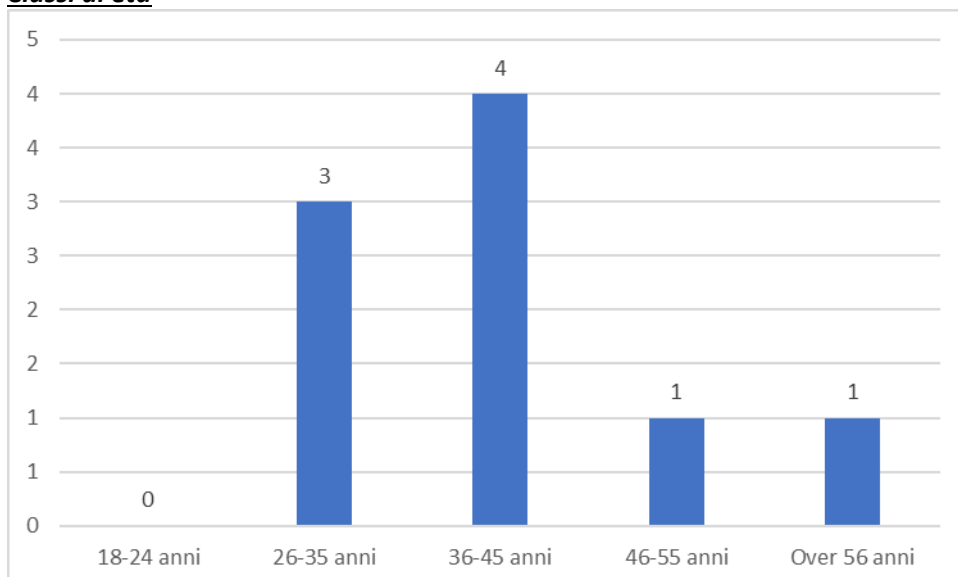




**Titolo di studio**

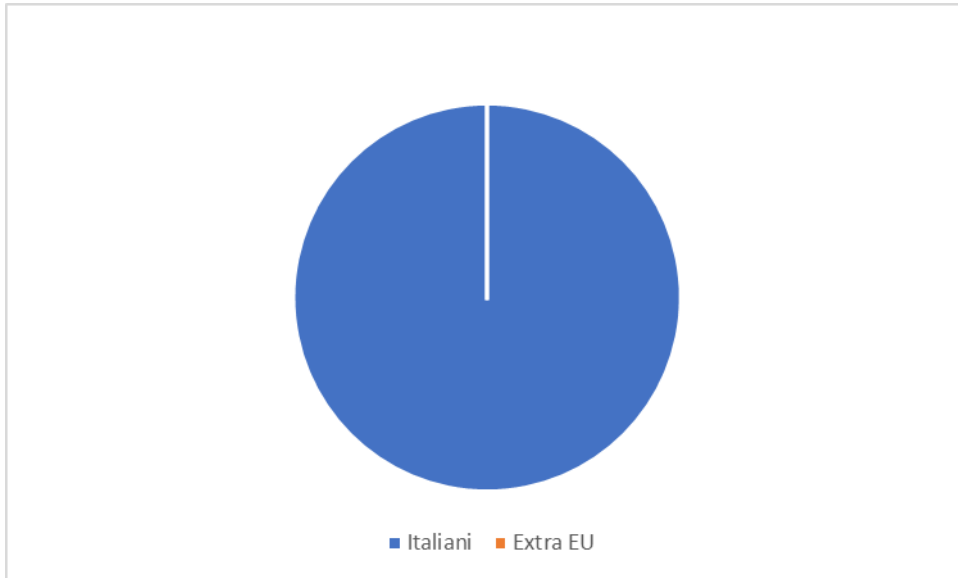


**Classi di età**

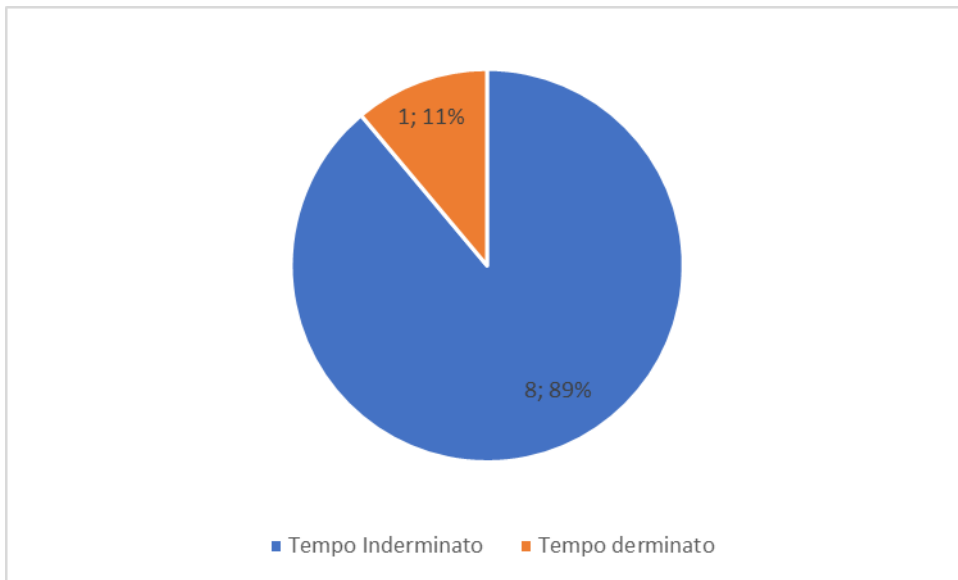


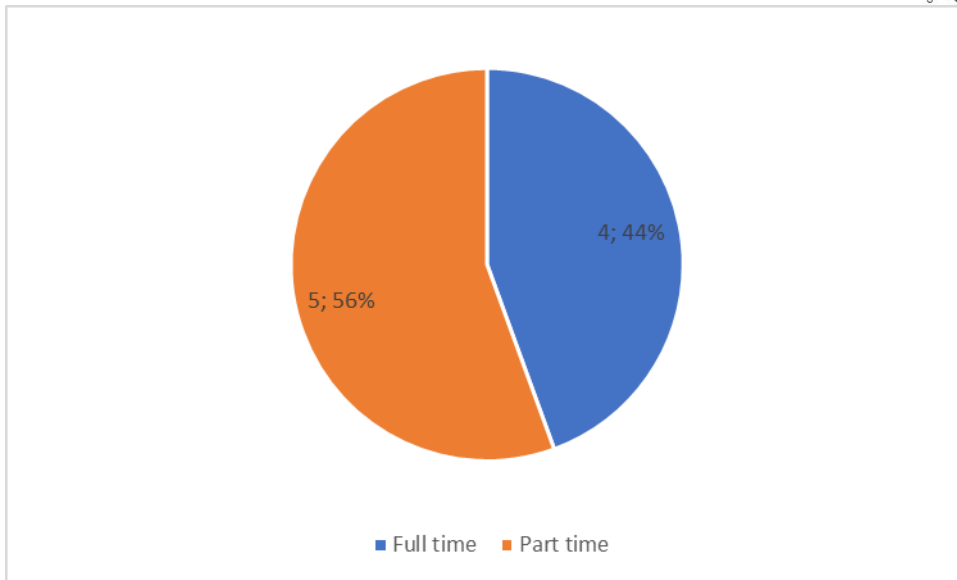
L'età media dei lavoratori è pari a **41 anni**.

**Cittadinanza**

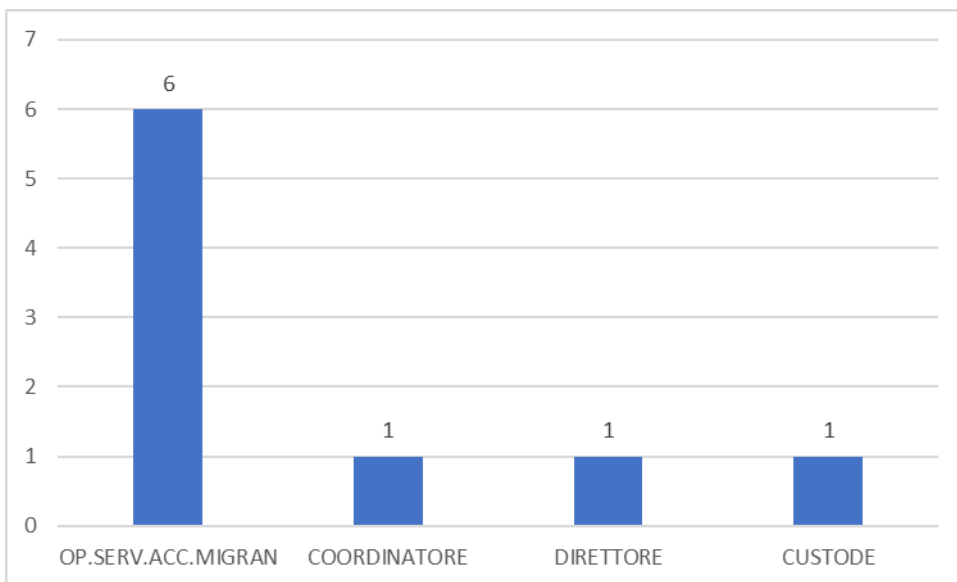


**Rapporto di lavoro**

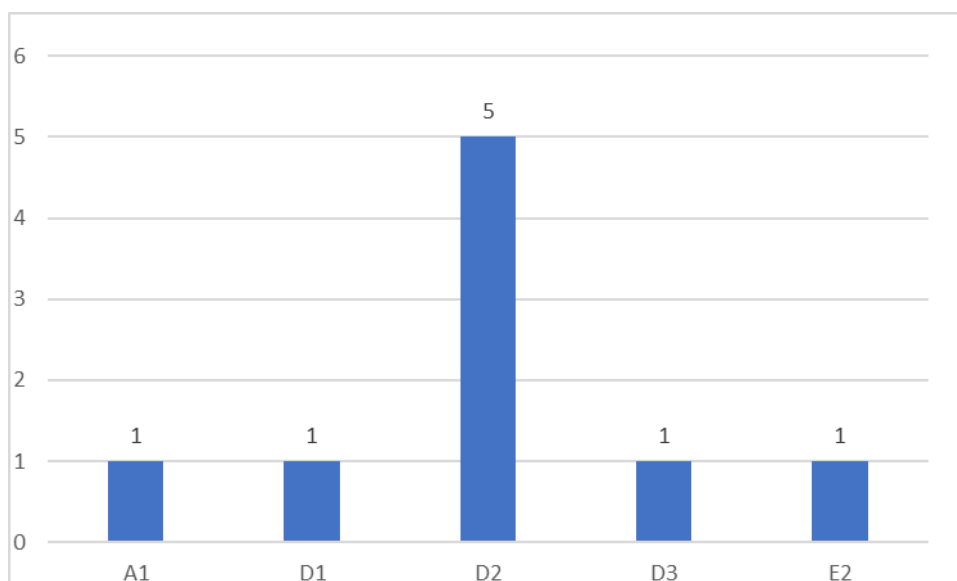




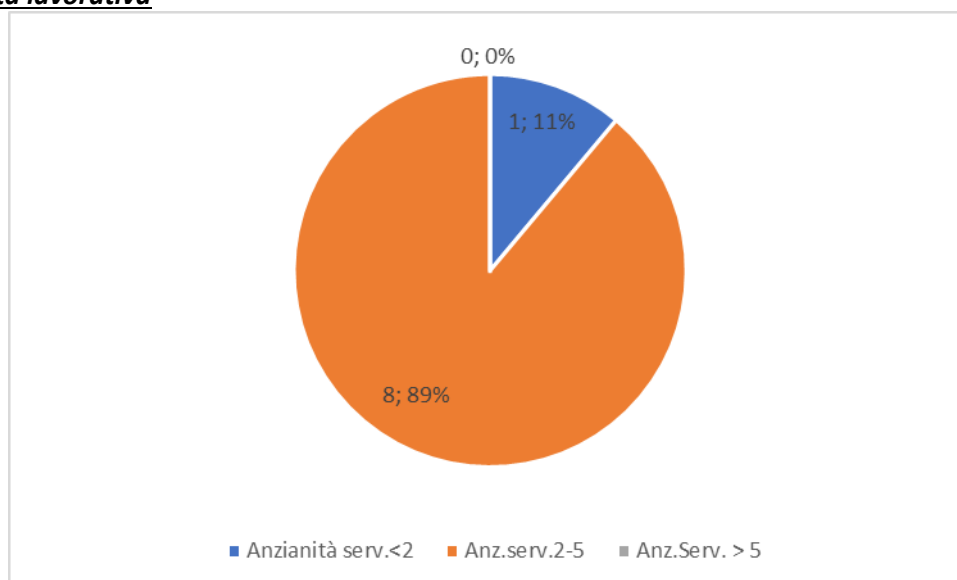
**Mansioni**



### Livello di inquadramento



### Anzianità lavorativa



L'anzianità lavorativa media è pari a **2 anni**.

### Formazione

Titolo percorso	Formazione obbligatoria per legge	Tot. ore corso	n. lavoratori partecipanti	Ente erogatore
GESTIONE HOUSING SOCIALE	NO	44	1	AVANZI SRL
SERVICE FOR BUSINESS	NO	88	1	POLIMI
POP NEL FUTURO	NO	36	4	SIS (ABBA')
Operatori specializzati in protezione internazionale	NO	32	1	CSD KALEIDOS

## Reti territoriali

	<b>Forme di collaborazione</b>
CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA	<i>Gestione del progetto di accoglienza persone richiedenti protezione internazionale nelle provincie di Milano e Monza e Brianza Tavolo Abitare in Rete Tavolo Europa Progetto Espor</i>
RETE CONSORTILE	<i>Tavoli di indirizzo progetto accoglienza persone richiedenti protezione internazionale nella Provincia di Monza e Brianza</i>
COMUNE DI TRUCCAZZANO	<i>Gestione di corso di italiano L2 destinato a donne straniere</i>
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	<i>Partecipazione Tavolo Migranti</i>
COMUNE MELZO	<i>Tavolo di lavoro-ambito</i>
COMUNE DI PIOLTELLO	<i>Fami Prefettura</i>
COOPERATIVA FUORI LUOGHI	<i>Fami Prefettura</i>

## Dimensione economica

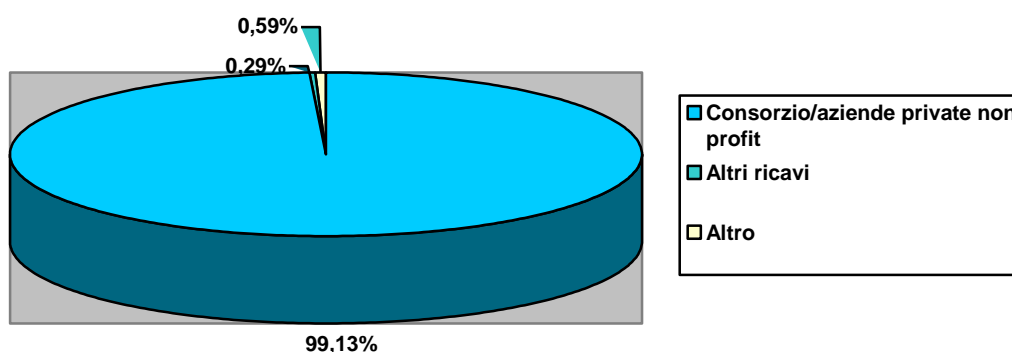
### Valore della produzione

Per il 2019 si registra un **valore della produzione** pari a **821.137€**.

L'esercizio 2019 si è concluso con un **utile di esercizio** pari a **21.192€**.

		anno 2017	anno 2018	anno 2019
<b>Valore della produzione</b>		<b>€ 913.530</b>	<b>€ 1.149.361</b>	<b>€ 821.142</b>
1	Privati e famiglie	€ 0	€ 0	€ 0
2	Imprese private	€ 0	€ 0	€ 0
3	Consorzio/aziende private non profit	€ 888.885	€ 1.128.145	€ 807.590
4	Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 0	€ 0	€ 0
5	Contributi pubblici	€ 0	€ 0	€ 4.000
6	Finanziatori	€ 0	€ 2	€ 6
7	Donazioni Private	€ 0	€ 0	€ 2.445
8	Rimanenze Finali	€ 0	€ 0	€ 0
9	Ricavi da attività formativa	€ 0	€ 0	€ 0
10	altri ricavi	€ 1.550	€ 16.750	€ 2.328
11	altro	€ 23.095	€ 4.465	€ 4.774

### Produzione ricchezza 2019



### Costi da economie esterne e ammortamenti

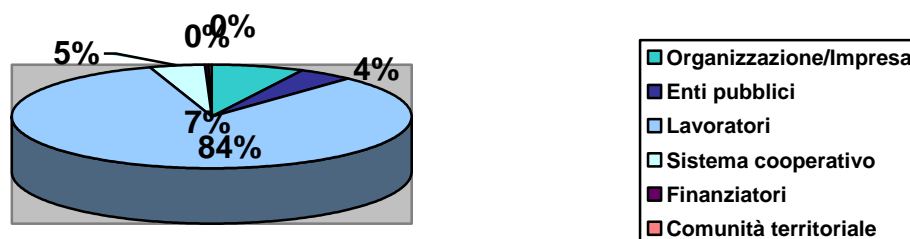
		anno 2017	anno 2018	anno 2019
<b>Costi da economie esterne e ammortamenti</b>		<b>€ 540.542</b>	<b>€ 620.776</b>	<b>€ 534.042</b>
12	Fornitori di beni e servizi da economie esterne	€ 386.234	€ 606.754	€ 455.782
13	Variazione di rimanenza iniziali/ finali per materie prime e merci	€ 0	€ 0	€ 0
14	Ammortamenti e accantonamenti	€ 153.765	€ 6.548	€ 2.535
15	altro (arrotondamenti)	€ 543	€ 7.475	€ 75.726

## Il Riclassificato a valore aggiunto

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato in modo che sia evidenziato come l'attività della cooperativa ha generato valore aggiunto:

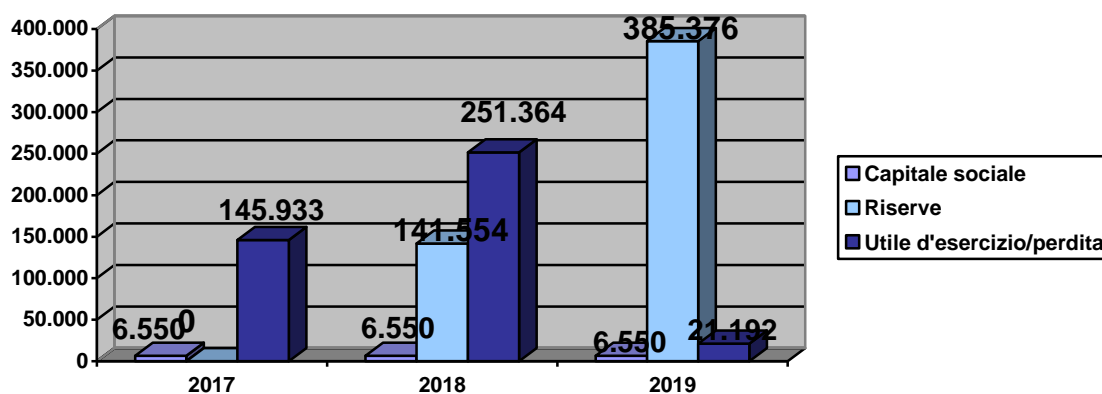
		anno 2017	anno 2018	anno 2019
<b>Distribuzione valore aggiunto</b>		<b>€ 372.988</b>	<b>€ 528.585</b>	<b>€ 287.100</b>
<b>Sistema cooperativo</b>		<b>€ 25.146</b>	<b>€ 8.331</b>	<b>€ 12.926</b>
16	Consorzio di riferimento	€ 0	€ 0	€ 0
17	Cooperative sociali	€ 0	€ 0	€ 0
18	Cooperative non sociali	€ 0	€ 0	€ 0
19	Centrale cooperativa	€ 182	€ 2.857	€ 5.697
20	Consorzio di servizi	€ 24.964	€ 5.474	€ 7.229
<b>Finanziatori</b>		<b>€ 829</b>	<b>€ 810</b>	<b>€ 735</b>
21	Finanziatori ordinari	€ 829	€ 810	€ 735
22	Finanziamenti dai soci	€ 0	€ 0	€ 0
23	Finanziatori di sistema ed etici	€ 0	€ 0	€ 0
24	Finanziatori Pubblici	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Lavoratori</b>		<b>€ 142.965</b>	<b>€ 253.305</b>	<b>€ 238.776</b>
25	Dipendenti soci	€ 80.294	€ 143.855	€ 159.497
26	Dipendenti non soci	€ 36.320	€ 74.025	€ 45.124
27	Ristori ai soci lavoratori	€ 11.400	€ 28.870	€ 21.000
28	Svantaggiati	€ 0	€ 0	€ 0
29	Parasubordinati	€ 0	€ 0	€ 0
30	Collaboratori	€ 7.305	€ 0	€ 0
31	Occasionali	€ 454	€ 0	€ 2.222
32	Tirocini Formativi	€ 0	€ 0	€ 0
33	Amministratori e sindaci	€ 2.463	€ 5.880	€ 7.533
34	Volontari	€ 0	€ 0	€ 0
35	Costi per formazione a soci e personale	€ 4.730	€ 675	€ 3.400
<b>Comunità territoriale</b>		<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 700</b>
36	Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0	€ 0	€ 700
37	Altri contributi erogati	€ 0	€ 0	€ 0
38	Altro	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Soci</b>		<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
39	Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 0	€ 0	€ 0
40	Ristori destinati ai soci	€ 0	€ 0	€ 0
41	altro	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Enti pubblici</b>		<b>€ 58.114</b>	<b>€ 14.775</b>	<b>€ 12.772</b>
42	Tasse e imposte	€ 57.994	€ 14.572	€ 12.581
43	altro	€ 120	€ 203	€ 191
<b>Cooperativa</b>		<b>€ 145.933</b>	<b>€ 251.364</b>	<b>€ 21.192</b>
44	Ristori destinati a incremento capitale sociale	€ 0	€ 0	€ 0
45	Utile di esercizio/perdita	€ 145.933	€ 251.364	€ 21.192
46	altro (sopravveniente passive...)	€ 0	€ 0	€ 0

## Distribuzione valore aggiunto 2018



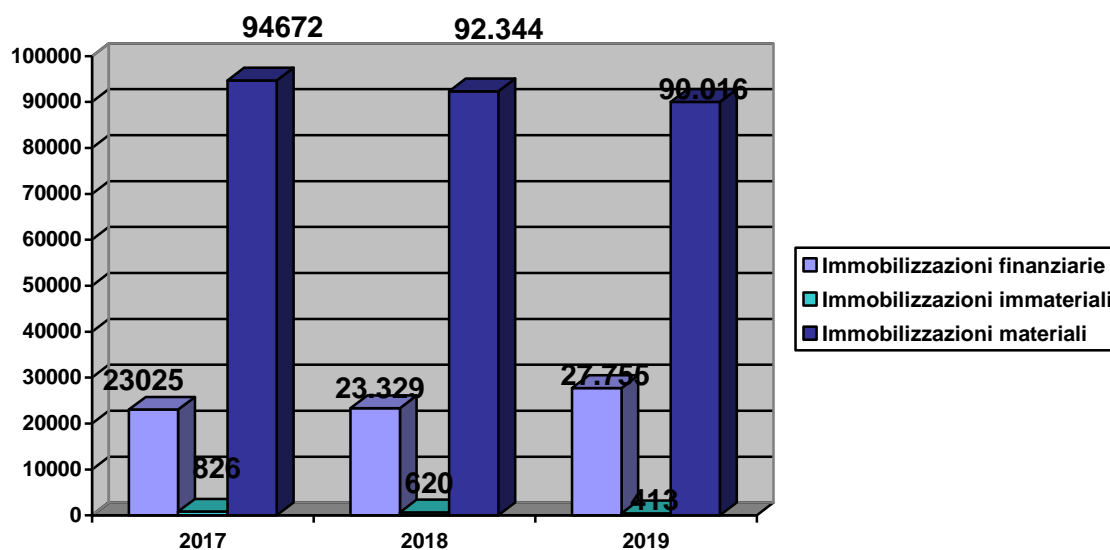
## Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale

### Patrimonio netto



## Il patrimonio

### Investimenti





## Prospettive future

La cooperativa punta a consolidare le attività, iniziate nel 2017 in ambito di accoglienza, investendo nel miglioramento qualitativo del servizio e si concentrerà nello sviluppo di nuovi rami d'azienda.

Di seguito alcuni dei progetti iniziati nel 2019 e che stanno proseguendo nel 2020.

Non si può negare che l'avvento della pandemia legata al Covid-19 non abbia influenzato le attività della cooperativa nel primo semestre e con molta probabilità ciò avverrà anche per i mesi futuri.

Fortunatamente i servizi di accoglienza gestiti in via diretta o in collaborazione non hanno subito variazioni importanti dal punto di vista del loro proseguimento. Negli ultimi mesi PoP ha dovuto affrontare e gestire tutte le complessità del momento, sia per quanto riguarda l'ingaggio della forza lavoro che per quanto concerne le diverse modalità di ricaduta che tale situazione ha avuto su tutte le persone accolte.

Ovviamente la ricaduta più importante della pandemia sulle attività della cooperativa ha portato ad un rallentamento nell'attivazione e nella realizzazione di alcuni dei progetti che PoP avrebbe dovuto iniziare nei primi mesi del 2020 e che invece verranno approntati solo verso al fine dell'anno.

### Accoglienza diffusa Prefettura Monza

La Cooperativa ha deciso, insieme a tutte le realtà della rete Bonvena, di non partecipare alla gara indetta a marzo 2019. Attualmente il servizio ha avuto tre proroghe e l'ultima ha scadenza 30 settembre 2020. Il corrispettivo economico del servizio è cambiato, riducendo la quota pro capite pro die a 26 euro. Le persone gestite dalla cooperativa sono 38, di cui 12 appartenenti a nuclei familiari, questo dato sulle presenze potrebbe rimanere invariato fino alla fine di questa proroga. Ad oggi non si hanno dati per sapere cosa accadrà dopo il 30 settembre e molti sono gli scenari aperti.

### Gestione CAS Camparada

La cooperativa POP, insieme alle cooperative Meta e Sociosfera, da marzo 2018 collabora alla gestione del Centro di Accoglienza Straordinaria sito in Camparada. La struttura accoglie circa 120 persone e mira ad essere un luogo di sperimentazione e attuazione di un modello virtuoso di gestione di strutture collettive. Data la partecipazione alla gara prefettizia avvenuta in aprile 2019, l'attuale assetto di gestione del Cas di Camparada dovrebbe proseguire per 24 mesi dall'affidamento.

### Formazione personale interno e CDA

A fine 2019 la cooperativa ha attivato un progetto formativo di durata pluriennale dal titolo "Dai servizi per migranti alla promozione dell'integrazione", svolto con fondi di FonCoop e con la collaborazione di SIS-SIR, Coesi, Solco Mantova e Solco Cremona. Il piano previsto è molto articolato e tocca vari aspetti delle necessità formative della cooperativa, sia dal punto di visto strategico-imprenditoriale che da quello di innovazione dei servizi.

Questo percorso prevede quattro focus diversi, uno più legato alle necessità di governance della cooperativa e quindi appannaggio del CdA, mentre gli altri tre sono pensati per chi coordina e

opera nei servizi di accoglienza. I tre corsi sono così articolati: 1) Servizi per l'accoglienza evoluti - nuovi strumenti per supportare gli accolti – educazione finanziaria, 2) Il ruolo dell'operatore di accoglienza, l'analisi dei risultati dei servizi per una loro riprogettazione, 3) valutazione d'impatto nei servizi per l'accoglienza. Questo percorso formativo è stato progettato nel 2019, ha ricevuto l'approvazione del finanziamento alla fine dell'anno e solo ora è entrato nella fase più operativa con l'inizio delle lezioni.

Per quanto riguarda il percorso formativo del CdA, grazie al bando attivato con Fon Coop, si potrà proseguire negli incontri con Francesco Abbà. Il focus sarà: "La riprogettazione strategica delle attività della cooperativa: quali partnership per rispondere ai bisogni emergenti".

## **Abitare**

Un progetto molto interessante e che sta portando PoP a lavorare nuovamente nel territorio della Martesana è il FAMI della Prefettura di Milano, gestito con CCB e con Fuori Luoghi, cooperativa di Melegnano, che vede la partecipazione del Comune di Pioltello, del Politecnico di Milano e dell'Università Bicocca e riguarda il tema dell'abitare e dei servizi connessi a questo, all'interno di un progetto di riqualificazione del quartiere Satellite del Comune di Pioltello, il progetto si sta avviando e sarà operativo a settembre 2020.

Sempre riguardante la tematica housing la cooperativa ha partecipato, con CCB capofila, al bando della Fondazione Cariplo dal titolo "AIR – ABITAZIONI IN RETE"; il progetto è stato accettato, seppur con una rimodulazione economica, e sarà operativo entro la fine del 2020.

## **Progetti Europei**

La cooperativa sta partecipando ai lavori del Tavolo Europa, gestito da CCB, che si occupa di progettazione europea impegnandosi nell'ideazione e nella scrittura di progetti condivisi.

## **Altri progetti**

La cooperativa prosegue nella partecipazione ai diversi bandi, concentrandosi sulle tematiche dell'accoglienza, dell'abitare e dell'interculturalità.